

In carta libera a sensi dell'art.40 legge 16 giugno
1927 n. 1766.

COMUNE DI FINALE EMILIA (prov.Modena)

oooooooooooooooooooo

Protocollo N. 538

IL R. COMMISSARIO

per la liquidazione degli usi civici, con sede in
Bologna, ha pronunciato il seguente

D E C R E T O :

Visti gli atti relativi all'accertamento dei be-
ni e diritti di uso civico nel Comune di Finale E-
milia.

Ritenuto che il Podestà del Comune, con nota 31
Maggio 1933 n.3573 dichiarava che non esistono in
quel territorio associazioni agrarie, nè terre comu-
nali, frazionali o di privati, soggette ad usi civi-
ci da parte della popolazione.

Che dall'elenco delle terre di pertinenza del Co-
mune, inviato dallo stesso Podestà, risultano quat-
tro appezzamenti di terreno, ritenuti di natura pa-
trimoniale, dell'estensione complessiva di ettari
3.17.17: uno acquistato nel 1917, in parte occupa-
to dall'edificio scolastico e in parte coltivato
ad orto; uno d'ignota provenienza, adibito a campo
di tennis; gli altri due pure d'ignota provenienza,
concessi in affitto a privati.

Che dal certificato storico catastale rilasciato dal competente ufficio il 30 agosto 1936 risulta che il Comune dall'impianto del nuovo catasto (1° ottobre 1904) ha proceduto a numerosi atti di compravendita e di permuta, apportando continue variazioni al suo patrimonio, in aumento e in diminuzione e che attualmente è in possesso di un'estensione complessiva di ettari 12.57.40, suddivisi in 53 mappali, parte occupati da cimiteri, da fabbricati rurali e da strade pubbliche e il resto coltivato a prato e a semina; alcuni provenienti da recenti acquisti ed altri di non accertata provenienza.

Ritenuto che non appaiono elementi, neanche in linea presuntiva, per ammettere che si tratti di terreni di origine demaniale ed ancor meno -data la natura, l'estensione e la destinazione di essi ed il genere di coltura che vi si pratica- che abbiano in passato formato oggetto di diritti di uso civico da parte della popolazione.

Che, inoltre, nessuna denuncia fu presentata per esercizi dei diritti medesimi su beni privati.

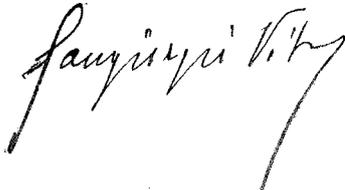
P. Q. M.

Ordina l'archiviazione degli atti relativi al Comune di Finale dell'Emilia, per inesistenza di beni e diritti d'uso civico soggetti alla disciplina del-

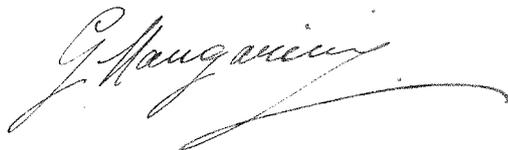
la legge 16 giugno 1927 n.1766.

Bologna li 20 giugno 1939 XVII

IL R. COMMISSARIO AGGIUNTO



Il Segretario



oooooooooooooooo

Finale nell'Emilia 4 agosto 1939 XVII

Si certifica che il presente decreto di archiviazione fu pubblicato mediante ininterrotta affissione all'albo pretorio comunale dal giorno 3 luglio 1939 XVII a tutto il 3 agosto successivo senza dare origine a opposizioni.

Il Messo Comunale

F^o Ferraresi Guglielmo

Visto: il Segretario

(firma illeggibile)

Visto: Il Podestà

(firma illeggibile)